



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO



*II° Giornata della Bussola dei  
Valori della Rete Oncologica  
Piemonte e Valle D'Aosta*

*Comunicato Stampa*  
**Carta dei Valori**  
**dell'Informazione e della Comunicazione in Sanità**  
**21 marzo 2019 – ore 10,45 - Palazzo Madama – Torino**

*E' stata elaborata dai referenti della Comunicazione e della Bussola dei valori della Aziende Sanitarie della Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta e dagli Ordini professionali degli **Assistenti Sociali, Farmacisti, Giornalisti, Infermieri, Medici e Odontoiatri e Psicologici** e il contributo dell'Ufficio Stampa dell'Assessorato Sanità Regione Piemonte.*

In occasione della **II giornata della Bussola dei Valori** e, nell'ambito dei **“Progetti per l'attuazione della Bussola dei Valori”** la Rete Oncologica ha deciso di puntare nel 2019 su **Informazione e Comunicazione**, avendo ben chiaro il ruolo strategico trasversale a tutte le professioni che hanno anche il compito di essere divulgatori e formatori.

La Carta dei Valori che oggi verrà sottoscritta dai convenuti, nei suoi **17 articoli**, aggiorna la Carta di Torino del 2008 dei Medici e Giornalisti, racconta il percorso del gruppo di lavoro dei “professionisti della salute”, che attraverso il raffronto dei punti di vista di ogni categoria ha declinato i principi, semplici e chiari, per una corretta informazione e comunicazione in sanità.

Le novità maggiori della Carta dei Valori, rispetto a quella del 2008, riguardano gli articoli **dal 9 al 12** che registrano i mutamenti della società ed inseriscono *misure di prudenza* nell'utilizzo degli strumenti e piattaforme *on line*, senza per questo demonizzarle, sottolineando l'importanza dei giornalisti come “consulenti” per garantire da un lato la libertà di espressione e dall'altro quello dell'informazione.

Gli articoli **dal 13 al 16**, invece, si soffermano sull'importanza della relazione con il paziente, inteso come persona, che va considerato nella presa in cura globale, senza dimenticare il contesto familiare.

La splendida la Sala delle Cerimonie di Palazzo Madama rappresenta la centralità del luogo come quella della persona al centro della Carta e, l'armonioso innesto di stili architettonici diversi, sono la metafora della perfetta sintesi dei Valori espressi da ogni professione che lavora in sanità.

Il Direttore del Dipartimento Interregionale ed interaziendale della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, Oscar Bertetto ha ringraziato il dott. Valerio Fabio Alberti della ASL Città di Torino, azienda capofila del progetto e precisato che *“La comunicazione e l'informazione sono i Valori che la Rete Oncologica ha voluto far risaltare nella Seconda giornata della Bussola nel 2019. E' fondamentale saper lavorare in team anche per comunicare efficacemente riconoscendo il ruolo di ogni professionista. A tutti i componenti del gruppo il mio ringraziamento per la dedizione e il risultato ottenuto”*.

Il messaggio dell'Assessore alla Sanità della regione Piemonte di Antonio Saitta, è chiaro: *“La Carta dei valori dell'informazione sottoscritta oggi rappresenta uno strumento importante per tutti gli operatori della comunicazione e della sanità.*



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO



*II° Giornata della Bussola dei  
Valori della Rete Oncologica  
Piemonte e Valle D'Aosta*

*L'auspicio è che venga condivisa ed attuata da tutti coloro che, quotidianamente, hanno il compito di fornire notizie e di diffonderne il contenuto anche attraverso i social media.*

*Troppo spesso assistiamo alla divulgazione di notizie false, allarmistiche o scarsamente verificate, anche su temi di grande rilievo scientifico, che rischiano di compromettere la credibilità del sistema sanitario nazionale.*

*Un fenomeno che negli ultimi tempi ha assunto dimensioni sempre più consistenti.*

*E' significativo che i contenuti della Carta siano stati condivisi da numerosi Ordini professionali, che rappresentano mondi e sensibilità differenti.*

*La Rete Oncologica del Piemonte con questa iniziativa riconferma la propria costante attenzione nei confronti del malato, con un approccio che non si limita a garantire solo le migliori cure possibili, ma che attraverso la prevenzione e la divulgazione delle buone pratiche medico-scientifiche ha come obiettivo la crescita della sensibilizzazione dei cittadini".*